

in ogni caso, dalle norme contenute nel citato decreto del Presidente della Repubblica n. 761 del 1979, alle quali faceva riferimento il Parere del Consiglio di Stato n. 330 del 1999, è stata prevista la disapplicazione dall'articolo 52, comma 1, lettera *d*) del contratto collettivo nazionale del lavoro 20 settembre 2001;

come esplicitato infine ancora dalla prima sezione del Consiglio di Stato, sempre in data 17 marzo 2004, « resta da osservare, con riferimento alle norme di cui è fatta menzione nella relazione dell'amministrazione, che l'articolo 1, lettera *d*), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e l'articolo 2, lettera *d*), del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220, concernenti la disciplina di accesso nei ruoli del personale sanitario del servizio sanitario nazionale, vanno interpretati, secondo il corretto impiego dei canoni di ermeneutica giuridica, in modo coerente con le indicazioni desumibili dal sistema generale in cui sono inserite. Sicchè deve ritenersi che il requisito dell'iscrizione all'albo professionale in essi previsto si riferisca ai soli candidati che non siano già dipendenti del Servizio sanitario e sia necessario soltanto ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale. Questa interpretazione, d'altra parte, vale anche ad evitare riflessi sotto il profilo della legittimità delle norme citate, che, avendo natura regolamentare, devono uniformarsi alla disciplina posta dalle fonti primarie;

la prima sezione del Consiglio di Stato ha espresso infine il parere esplicito, secondo cui allo stato della legislazione l'obbligatorietà dell'iscrizione all'albo riguarda soltanto i liberi professionisti, non

pure i sanitari dipendenti pubblici, salvo che non siano autorizzati ad esercitare anche la libera professione;

il collegio provinciale di Cagliari dell'Ipasvi a quanto risulta all'interrogante, avrebbe dato mandato, nelle scorse settimane, ad una società di recupero crediti per la costituzione in mora per diversi dipendenti pubblici in relazione a quote associative obbligatorie impagate —:

se tale procedura possa risultare alla luce del parere particolarmente articolato della prima sezione del Consiglio di Stato di cui sopra e dell'attuale giurisprudenza in vigore corretta e sostenibile. (4-11609)

Trasformazione di un documento del sindacato ispettivo.

Il seguente documento è stato così trasformato su richiesta del presentatore: interrogazione a risposta scritta Cola n. 4-11546 del 9 novembre 2004 in interrogazione a risposta orale n. 3-03909.

ERRATA CORRIGE

Interpellanza urgente Catanoso e altri n. 2-01358 pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta n. 543 del 10 novembre 2004. Alla pagina 16257, seconda colonna, alla dodicesima riga, deve leggersi: « come ampiamente riportato dall'agenzia di stampa aeronautica "Avionews", i lavori per la realizzazione della via » e non « i lavori per la realizzazione della via », come stampato.